

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-719 del 15/02/2022
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA CAMAC VIGNOLA S.R.L. INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE, DIVERSI DAL SEMPLICE IMBALLO, DI MATERIE PRIME ANIMALI SIA TRASFORMATE IN PRECEDENZA, SIA NON TRASFORMATE, DESTINATE ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI, SITA IN VIA TRINITÀ, ANGOLO VIA DELL'AGRICOLTURA, IN COMUNE DI VIGNOLA (MO) (RIF. INT. N. 03867100368/250). AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE: MODIFICA NON SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-764 del 15/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno quindici FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **CAMAC VIGNOLA S.R.L.** INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO E TRASFORMAZIONE, DIVERSI DAL SEMPLICE IMBALLO, DI MATERIE PRIME ANIMALI SIA TRASFORMATE IN PRECEDENZA, SIA NON TRASFORMATE, DESTINATE ALLA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI, SITA IN VIA TRINITÀ, ANGOLO VIA DELL'AGRICOLTURA, IN COMUNE DI VIGNOLA (MO) (RIF. INT. N. 03867100368/250). **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - MODIFICA NON SOSTANZIALE.**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive” e successiva Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019 “Approvazione rettifiche degli allegati B e C della Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2019”;
- l’Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018*”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta Regionale;

richiamata la **Determinazione n. 2533 del 03/06/20** con la quale è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla Ditta Camac Vignola S.r.l. avente sede legale in via Volpi n. 77, in Comune di Vignola in qualità di gestore dell’impianto con attività di trattamento e

trasformazione, diversi dal semplice imballo, di materie prime animali (diverse dal semplice latte) sia trasformate in precedenza, sia non trasformate, con una capacità di produzione di prodotti finiti (alimentari o mangimi) di oltre 75 Mg al giorno (punto 6.4b1 All.VIII - D.Lgs. 152/06, Parte Seconda e ss.mm.) denominato “Camac Vignola S.r.l.” sito in via Trinità, angolo Via dell’Agricoltura, in Comune di Vignola (MO);

richiamate le **Det. n. 1020 del 02/03/2021** e **Det.n. 3102 del 21/06/2021** di modifica non sostanziale AIA;

richiamata, in particolare, la **Det. n. 5145 del 14/10/2021** di terza modifica non sostanziale AIA con la quale è stata autorizzata la modifica al progetto dell’impianto di depurazione reflui aziendali in corso di realizzazione;

richiamata la comunicazione di modifica non sostanziale dell’AIA presentata da Camac Vignola S.r.l. mediante il Portale Regionale AIA “Osservatorio IPPC” in data 18/01/2022 (assunta agli atti con prot. n. 7228 del 18/01/2022) con la quale il gestore richiede proroga dal 31/01/2022 al **31/03/2022** per la realizzazione dell’impianto di depurazione suddetto (prescrizione n.8 della sezione D2.2 dell’allegato alla Det. n. 5145 del 14/10/2021) in quanto, a causa del perdurare dell’emergenza sanitaria Covid 19, l’azienda incaricata per l’attuazione dei lavori ha avuto problemi nell’approvvigionamento di alcune materie prime (soprattutto per quel che riguarda componenti elettrici ed elettronici). Alla domanda viene allegata dichiarazione datata 16/11/2021 a firma dell’azienda incaricata in cui sono riportate le motivazioni dei ritardi sopraggiunti ed il tempo di ultimazione dei lavori, presumibilmente al 28/02/2022. Nella comunicazione di modifica, inoltre, è specificato che non sono previste modifiche impiantistiche al progetto autorizzato e che i lavori di scavo e di messa in posa delle vasche in cemento armato sono già iniziati a dicembre 2021;

verificato che in data 18/01/2022 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’autorizzazione”;

ritenute accettabili le motivazioni addotte dal gestore nella comunicazione del 18/01/2022 suddetta, preso atto che i lavori di scavo e messa in posa delle vasche sono già iniziati, alla luce del contesto sanitario ed economico attuale, si concede **proroga al 31/03/2022** per la realizzazione dell’impianto di depurazione reflui aziendali (prescrizione 8 della sezione D2.2 dell’Allegato I AIA). Il gestore dovrà rispettare le ulteriori prescrizioni associate a tale scadenza (prescrizioni n.9, 10, 11, 12 sezione D2.2. e prescrizione n.8 sezione D2.5) e sino al termine dei lavori rispettare i limiti allo scarico autorizzati (Tabella 3 dell’Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 con deroga temporanea ai limiti tabellari per COD = 1000 mg/lit e per BOD5 = 500 mg/lit, attuale punto di scarico S1A, pozzetto P1);

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/01/2022 al 31/10/2022, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella *"Informativa per il trattamento dei dati personali"*, consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

L'INCARICATO DI FUNZIONE DETERMINA

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla SAC ARPAE di Modena con **Determinazione n. 2533 del 03/06/20** e ss.mm. (in particolare, la **Det. n. 5145 del 14/10/2021**) all'installazione Camac Vignola S.r.l. avente sede legale in via Volpi n. 77, in Comune di Vignola in qualità di gestore dell'impianto con attività di trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, di materie prime animali (diverse dal semplice latte) sia trasformate in precedenza, sia non trasformate, con una capacità di produzione di prodotti finiti (alimentari o mangimi) di oltre 75 Mg al giorno (punto 6.4b1 All.VIII - D.Lgs. 152/06, Parte Seconda e ss.mm.) denominato "Camac Vignola S.r.l." sito in via Trinità, angolo Via dell'Agricoltura, in Comune di Vignola (MO), come di seguito indicato:
 - a) la scadenza riportata alla prescrizione n. 8 della sezione D2.2 dell'Allegato I dell'AIA è **prorogata al 31/03/2022**. Sono confermate le modalità di attuazione di quanto prescritto e gli adempimenti che il gestore deve rispettare prima e dopo la realizzazione dell'impianto di depurazione reflui aziendali (in particolare, prescrizioni n. 9, 10, 11, 12 sezione D2.2. e prescrizione n.8 sezione D2.5 dell'Allegato I dell'AIA);
 - di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità (04/06/2030) della Determinazione n. 2533 del 03/06/2020 e ss.mm.**;
 - di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 2533 del 03/06/20 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
 - di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Camac Vignola S.r.l. ed Comune di Vignola, per il tramite del SUAP per le Attività Produttive dell'Unione Terre di Castelli - Sede di Vignola;
 - di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
 - di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae;
 - di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 4 pagine

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.